

Comunicato del 16 aprile, 2009

Con il Patrocinio di  
**Regione Lazio, CO.N,A.C.R.E.I.S,**

***Il trattato di Pace***  
**Commedia in tre atti**  
**di SWAMI KRIYANANDA**

**Domenica 14 Giugno**  
**Teatro Valle, Roma**

Con **Conacreis Community Theatre**  
Regia: Massimo Cattaruzza Dorigo, Alessandra Limetti

***Un messaggio concreto***

**Domenica 14 Giugno, ore 16:30**, nella splendida cornice del prestigioso Teatro Valle di Roma andrà in scena la prima nazionale dell'opera ***Il Trattato di Pace***, una commedia in tre atti di Swami Kriyananda, discepolo diretto del grande Maestro indiano Paramhansa Yogananda e fondatore delle comunità Ananda nel mondo. L'opera propone **un ispirante messaggio di unione e fratellanza tra tutte le comunità e i Paesi** e sostiene la necessità di un cambio di prospettiva e di coscienza. La pace vera e duratura può infatti solo arrivare dalla capacità di trasformare noi stessi e di trovare la pace dentro di noi.

Di notevole rilievo il fatto che gli attori, riuniti nella compagnia **Conacreis Community Theatre**, provengano da **cinque differenti comunità**: simbolo dell'amicizia e della profonda unità di spirito che lega tutti coloro che decidono di vivere in maniera più alta e consapevole, a servizio del prossimo e del Sé immortale. E' così che attori professionisti e non, provenienti da **Ananda, Damanhur, Città della Luce, Lumen, Coscienza e Salute**, insieme ai registi Massimo Cattaruzza Dorigo e Alessandra Limetti si sono ritrovati in questo splendido progetto comune, nato dalla visione di un autore che sa attingere alle più sottili sfere dell'Essere per tradurre in dialoghi e poesia il divino che permea la Vita e l'Arte.

**L'opera**

Scriva Swami Kriyananda nell'introduzione all'opera: *"Il trattato di pace è una commedia, nel senso classico di dramma a lieto fine, piuttosto che nel moderno significato di "farsa". Sebbene la maggior parte di quest'opera sia divertente, l'argomento è molto serio: serio quanto il crescente anelito dell'umanità alla pace mondiale, in questo ventesimo secolo così tormentato.*

Per comprendere il mio intento non dovete cercare in quest'opera il modello di un trattato di pace internazionale che possa realmente funzionare, perché in tal caso rimarreste delusi. Non che la soluzione offerta in questo dramma sia impossibile da mettere in pratica, anzi, potrebbe perfino funzionare in qualche epoca futura, meno segnata dall'egoismo della nostra. Oggigiorno, sfortunatamente, l'egoismo si erge come una barriera insormontabile contro la pace mondiale.

Vivere in pace con i propri vicini richiede uno spirito generoso ed espansivo. Se mai giungerà un tempo in cui le persone vivranno insieme con questa coscienza, non avranno bisogno di definire i termini di quella pace in un trattato formale.

Quest'opera intende quindi suggerire che, considerando la realtà attuale, nessun trattato di pace internazionale ha la benché minima possibilità di funzionare. Ci si può dunque chiedere perché offrire questo quadro piuttosto deprimente in forma di commedia, invece che di tragedia. La ragione è che possiedo un'altra soluzione, nella quale per altro credo profondamente. [...]

*Il trattato di pace* ha inizio con la vittoriosa conclusione di una giusta guerra. L'aggressore malvagio è stato sconfitto ed esiste almeno una possibilità di pace duratura. Dapprincipio, i clan sperano che un trattato di

pace formale venga adottato e firmato dai capi di tutti i clan, ma un po' alla volta diviene chiaro che ciò di cui c'è veramente bisogno è un'evoluzione nell'atteggiamento dei clan l'uno verso l'altro. Questa evoluzione si compie in modo non-violento, tramite l'ispirazione di alcuni individui profondamente votati al cambiamento. Un po' alla volta, il cerchio di questi ultimi si espande, fino ad abbracciare infine la maggioranza degli abitanti. “

Con questo augurio di pace e di trasformazione interiore, vi lasciamo allo spettacolo e vi auguriamo buon divertimento e buona ispirazione.

### *Le comunità del Trattato*

Questa rappresentazione ha un valore speciale, poiché gli attori del cast, proprio come i cinque clan dell'isola di Cristallo, provengono da cinque comunità concretamente dedicate ad elevare la coscienza del pianeta (**Federazione di Damanhur, Coscienza e Salute, Lumen, Città della luce, Ananda**). L'indicazione che portano è quella di una **vera integrazione** e della **capacità di collaborare fra gruppi diversi**, indipendentemente dal sentiero di appartenenza, per portare un messaggio d'amore, di pace, di coscienza elevata.

Ecco chi sono le comunità del Trattato:

- **Damanhur**, premiata da un'agenzia delle Nazioni Unite come modello per un futuro sostenibile, è un'eco-società basata su valori etici e spirituali. Fondata nel 1975, la Federazione conta circa 1.000 cittadini e si estende su circa 500 ettari di territorio disseminati in Valchiussella e nella zona dell'Alto Canavese, ai piedi delle Alpi piemontesi. Damanhur offre corsi ed eventi in ogni stagione, ed è possibile visitarla sia per brevi periodi sia per lunghi soggiorni di studio, vacanza o rigenerazione.
- **Coscienza e Salute** Associazione nasce per promuovere la consapevolezza del corpo, della mente e dello spirito attraverso lo studio e l'applicazione del Metodo Fiorella Rustici®- sulle meccaniche mentali e del Metodo Ecologia dell'Organismo® - di educazione alla salute naturale. Coscienza e Salute è inserita nel panorama nazionale delle associazioni di promozione sociale con finalità di ricerca etica interiore e spirituale. Organizza conferenze, convegni, corsi, seminari e stage sulla crescita personale e l'equilibrio energetico fisico, mentale e della coscienza.
- **Lumen** è un'associazione culturale e promozione sociale. Nata nel 1992, promuove lo studio, la pratica e la divulgazione di un sistema di salute naturale in grado di restituire uno stato di benessere olistico. Tutt'oggi è ente no profit senza fini di lucro. Il ricavato delle attività è utilizzato per sostenere l'opera di divulgazione, ricerca ed espansione dell'associazione stessa.
- **La Città della Luce** è un'associazione culturale e di promozione sociale avente come scopo l'insegnamento, la pratica e la diffusione delle discipline bio-naturali e del benessere, in particolare Reiki Metodo Usui, Ayurveda, Costellazioni Familiari e Spirituali, Yoga. E'anche una comunità intenzionale composta da Maestri di Reiki, che si propone come un laboratorio permanente di espressione delle proprie innate potenzialità, un luogo di sperimentazione della visione olistica della vita e dell'essere umano, uno spazio di crescita personale che integra la dimensione fisica, emotiva, mentale, artistica e spirituale in una visione collettiva, ecologica ed evolutiva.
- **Ananda**, situata nelle colline vicino Assisi, è una comunità spirituale che accoglie tutti coloro che cercano un significato elevato e valori profondi per la propria vita. Gli insegnamenti ad Ananda sono una miscela armoniosa di discipline spirituali dell'Oriente e dell'Occidente e danno particolare risalto sia agli insegnamenti mistici originari di Cristo, sia all'antica scienza dello yoga. Fondata nel 1968 da [Swami Kriyananda](#), discepolo diretto di [Paramhansa Yogananda](#), è una rete internazionale di sette comunità spirituali – in America, Europa e India- con centinaia di centri e gruppi di meditazione negli Stati Uniti e in Europa.

## **INFORMAZIONI**

**Luogo** Teatro Valle - Via del Teatro Valle, 21 – Roma  
**Data** Domenica 14 giugno ore 16:30  
**Ingresso** 10,00 euro (prenotazione consigliata)  
**Prenotazioni** Segreteria CO.NA.C.R.E.I.S. 0125-789713 - [segreteria@conacreis.it](mailto:segreteria@conacreis.it)  
Ananda Edizioni Tel. +39.075-9148375